



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati**

—
Ca' Bernardo
Dorsoduro 3199
30123 Venezia

T +39 041 2349411

Cod. Fisc. 80007720271
P.IVA 00816350276

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI COMPARATE

Il giorno 21 giugno 2018, alle ore 11.00, presso la sala Common Room di Palazzo Cosulich, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, si riunisce il collegio didattico del corso di studio in Relazioni Internazionali Comparate con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Definizione percorsi RIC 2019-20
3. Aggiornamento sulle "azioni migliorative" intraprese
4. Aggiornamento su stage
5. Formazione gruppi di lavoro (tesi, accordi overseas/Erasmus, database)
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti:

- Duccio Basosi (coordinatore)
- Stephanie Novak
- Stefano Petrunaro
- Stefano Soriani
- La prof.ssa Francesca Coin partecipa in videoconferenza.

Partecipa al Collegio il dott. Pietro Girardi, della Segreteria didattica del Dipartimento, in qualità di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

Il prof. Basosi fa un cenno ai bandi di contratto per i corsi ufficiali (a.a. 18/19): "Sociologia dei processi culturali e comunicativi in asia orientale" (SPS/08) è andato deserto. Per quando sarà bandito nuovamente in autunno sarà opportuno dare maggiore visibilità al bando.

2- Definizione percorsi RIC 2019-20:

Basosi: La programmazione del RIC a media scadenza è un tema che avevamo all'ordine del giorno già nel precedente Collegio. Nel frattempo il delegato alla didattica prof. Beneduzi ha chiesto di anticipare l'impostazione dell'offerta, in modo da non arrivare a definire l'assetto troppo a ridosso delle scadenze di ateneo. Inoltre, a seguito del processo istruttorio intrapreso sull'idea "EU studies" si sono svolti incontri tra i docenti Basosi, Beneduzi, Trampus (delegato AQ) e Ojeda (direttrice DSLCC) ed è stato comunicato all'Ateneo che non ci sono le condizioni per creare il percorso.

Fatta questa premessa, il prof. Basosi illustra la proposta di passare da 6 a 5 percorsi, eliminando "politiche e istituzioni dello sviluppo" che attualmente risulta "sacrificato" tra Intermediterraneo, Transatlantico e Cross-Cultural, dando ai percorsi restanti dei nomi più caratterizzati geograficamente:

- Mediterraneo
- Asia orientale
- Europa orientale
- Americhe
- Global studies

Interviene il prof. Soriani a proposito di Global studies: Global studies consortium è un network di atenei coordinato dalla università di S. Barbara (California). Il coordinatore è un sociologo (il nome verrà comunicato in seguito). Durante la riunione a Mosca in cui è stato presentato un libro con tutti i programmi di Global Studies da loro conosciuti, nell'elenco era presente anche il PISE, il che indica che i contatti con Ca' Foscari sono già stati stabiliti. Il prof. Soriani è andato per prendere contatti con la Moscow State University ma con scarso successo. I programmi dell'Università di Mosca non sono



Università
Ca' Foscari
Venezia

interessanti da un punto di vista economico in quanto sono più di impronta sociologica: se partirà dal 19/20 il percorso di Global Studies per il RIC, sarebbe utile prendere contatti con questo Consortium. Lo scambio è legato soprattutto ai programmi (non sono interessati a double-joint degree). Si tratterebbe di partecipare una volta all'anno a dei meeting (il prossimo a Lipsia): si svolgono con una prima giornata in cui si tratta un tema specifico, la seconda tratta a temi legati all'attività del consorzio. Se ci si associa (per associarsi è sufficiente firmare una lettera di manifestazioni di interesse, non ci sono per ora fee di ingresso) c'è l'impegno implicito di organizzare uno di questi meeting e quindi di sobbarcarsi i relativi costi. L'idea del prof. Soriani è che, nell'ipotesi di uno sviluppo e consolidamento futuro dei contatti con questo Consorzio, si indichino nella lettera di adesione i corsi dell'Ateneo a diverso titolo legati alla prospettiva dei Global Studies: RIC, PISE, MIM, Global Development & Entrepreneurship.

Basosi: nella razionalizzazione dei percorsi è necessario rispettare alcune caratteristiche e vincoli: in termini numerici c'è una asimmetria, nel senso che il percorso in inglese raccoglie circa la metà degli studenti. Per il futuro si può prevedere una tendenza ad un ulteriore incremento del peso, in termini di studenti, del percorso in inglese (vedi monitoraggio del quoziente studenti/docenti).

Soriani chiede se è possibile valutare se alcuni percorsi sono più deboli di altri in termini di SSD e coperture?

Basosi fornisce alcune informazioni sull'ordinamento RIC attuale, esprimendo l'idea che in prospettiva i percorsi dovrebbero caratterizzarsi soprattutto per la seconda lingua, per uno o due esami di ambito storico e per gli affini/integrativi.

Petrunaro sottolinea che in futuro si potrebbe pensare di inserire nel piano di studi del percorso Europa orientale qualcosa di più legato alla contemporaneità.

Basosi ribadisce che è evidente che i docenti per il RIC non sono molti ed è auspicabile per il futuro un loro aumento tramite reclutamento o upgrade, ma un primo passo utile è la riduzione dei percorsi da 6 a 5.

Il collegio approva la riduzione e ridenominazione dei percorsi come da proposta.

3. Azioni migliorative.

Il prof. Basosi aggiorna sull'andamento delle "azioni migliorative" raccomandate dal Riesame ciclico (nonché, in alcuni casi, dalla CDPS) e delegate dal Collegio al coordinatore facente funzione:

- contatti con la cooperazione internazionale: a settembre 2018 si faranno alcuni incontri legati alla cooperazione internazionale, per i quali già si sta lavorando.
- Insegnamenti critici: in realtà ce n'era soltanto uno secondo la CPDS. A seguito del colloquio col docente è emerso che le difficoltà sono in parte intrinseche alla materia trattata. Come primo passo è stato attivato un tutorato specialistico. Il syllabus del corso è stato monitorato e qualche indicazione è stata offerta e recepita per aumentarne la chiarezza. A più lungo termine, pare auspicabile anche un maggior coordinamento con gli insegnamenti dello stesso ambito nella Triennale di LCSL.
- Il monitoraggio dei syllabi è stato effettuato e le indicazioni sono state date per piccoli ritocchi. I syllabi verranno ricontrollati nei prossimi giorni, in ogni caso non sembrano esserci particolari problemi.
- Rafforzamento percorsi Intermediterraneo e Asia orientale: la questione rientra in prima battuta nella razionalizzazione dei percorsi esposta e approvata sopra.
- Decompressione del calendario degli esami. Da un incontro con il rappresentante degli studenti nel gruppo AQ: è emersa la richiesta della strutturazione in periodi invece che in semestri. La questione è stata sottoposta per le opportune valutazioni al delegato di dipartimento per la didattica.
- Orari: la questione relativa agli orari delle lezioni è al vaglio del coordinatore, che attende il tabellario per una valutazione puntuale.
- Internazionalizzazione: siamo in attesa di una risposta dal delegato DSLCC sulle modalità con cui favorire, se possibile, la diffusione di informazioni presso gli studenti per i programmi di mobilità.



Università
Ca' Foscari
Venezia

- La criticità legata al sottoutilizzo del tutorato non sussiste, in quanto partiva da un refuso nella CPDS, come confermato dalla prof.ssa Jamet.
- Allineamento dei livelli delle lingue in entrata e in uscita. Tema affrontato in sede di comitato didattico con successo. I syllabi 2019-20 appaiono adesso "in linea". Tra le azioni migliorative segnalate dal Riesame, la più importante è il quoziente docenti/studenti, sul quale ci sarà il tempo di riflettere entro ottobre. Intanto sono stati acquisiti i dati Anvur sugli indicatori iC fino al 2016. Inoltre è in atto da parte del coordinatore facente funzione un monitoraggio "artigianale" sulle richieste di immatricolazione dall'estero e di riconoscimento crediti dall'Italia sin qui arrivate. Immatricolazioni studenti stranieri: l'anno scorso sono state ricevute 219 domande di ammissione dall'estero per 26 immatricolazioni. Quest'anno, con ancora una finestra aperta, abbiamo già 513 domande. Ciò fa presagire, in linea di massima, un aumento delle immatricolazioni dall'estero (dato che andrà naturalmente controllato in autunno). Per i riconoscimenti crediti ai fini dei requisiti d'accesso di chi ha una triennale italiana, sono arrivate per ora 51 domande, in linea con i numeri dello scorso anno a questo punto.

4. Creazione dei gruppi di lavoro

Basosi illustra le proposte.

- Creazione di gruppo di lavoro per contatti erasmus overseas dedicati sul RIC. Al momento gli studenti RIC partono con programmi gestiti da docenti di letteratura o di economia, questa è una criticità da risolvere. Tempistiche: 6 mesi circa. Francesca Coin si offre di coordinare questo gruppo.
- Creazione gruppo di lavoro sulle tesi: i problemi si stanno moltiplicando, ci sono stati due casi diversi di studenti che caricano le tesi il giorno prima della consegna (o addirittura il giorno stesso). Soriani: La tesi può essere ritirata dal relatore anche dopo il caricamento, laddove se ne ravvisino i motivi (per esempio, esito della procedura antiplagio, caricamento di una tesi diversa da quella che era stata visionata dal docente, ecc.). Basosi: sono sempre di più gli studenti che affermano di aver interpellato molti docenti ma che tutti hanno rifiutato la tesi proposta. Il problema è sia oggettivo del docente, sia soggettivo degli studenti: può essere necessario indicare preventivamente agli studenti come si sceglie un argomento di tesi. A margine si fa presente il caso del dott. Peruzzi, il quale ha smesso di prendere tesi, la conseguenza è che tutte le tesi di Asia Orientale si stanno riversando sugli altri docenti. Questo si risolverà coprendo le posizioni quando sarà possibile, ma ci può essere anche una soluzione come quella adottata da Soriani il quale nel Syllabus elenca le tematiche che quel docente prende in considerazione per le richieste di tesi. Le informazioni si possono dare sia nell'incontro iniziale con gli studenti del RIC, sia su internet, ricordando che l'argomento non può essere imposto ma concordato col relatore. Basosi coordina il gruppo.
- Creazione gruppo di lavoro su database elettronici e risorse bibliotecarie: Basosi sottolinea che, a fronte di così tanti studenti internazionali, non è ammissibile che sia disponibile solo l'archivio del Sole 24 ore. E' necessario aggiornare gli archivi con Le Monde, New York Times, ecc. Stephanie Novak coordina il gruppo.

Soriani lascia la seduta alle 12:36

5. Stage

Petrungaro ha fatto un importante lavoro istruttorio. E' necessario verificare con l'ufficio stage se è davvero necessario fotocopiare i fogli stage a fini statistici o se l'ufficio è in possesso di tutti i dati.

Basosi: nel prossimo CdD verrà istituito il Comitato di indirizzo, che si occuperà dei rapporti con le parti sociali. Tra i materiali che i comitati possono utilizzare per avere il quadro della situazione ci sono anche i report degli stage.



Università
Ca'Foscari
Venezia

Coin: in merito al tema delle fotocopie delle relazioni finali, quando c'era da fare il censimento delle destinazioni per il triennio, il dato è stato fornito dall'ufficio Stage. Basosi propone di consolidare le bozze fatte da Petrunaro, che saranno presentate al prossimo collegio per l'approvazione. La parte più delicata riguarda quella che contiene l'attività sostitutiva di stage (vantaggi e svantaggi rispetto allo stage "ufficiale"). Molto spesso quest'ultima sostituisce gli stage per una difficoltà/resistenza da parte dei datori di lavoro di formalizzare la convenzione con l'ateneo.

Coin: sarebbe importante definire l'attività sostitutiva di Stage come "mirata a studenti lavoratori con contratto, la cui attività lavorativa è inerente al cds svolto ed è stata accettata come stage dal referente". Anche se non c'è un grande favore ad avere un tirocinio "spezzettato" con ore divise su tutte le attività, si potrebbe pensare ad un progetto iniziale che preveda più progetti e che totalizzi le ore richieste.

Petrunaro: se non riescono ad inserire le diverse attività in un unico progetto formativo possono fare diversi progetti con pesi diversi, con il totale finale che deve dare i CFU previsti dal regolamento del CdS. Questa modalità è comunque avallata anche dall'ufficio stage, in quanto le attività sostitutive di stage non passano dal loro ufficio, pertanto danno massima libertà nell'articolazione dell'attività sostitutiva di stage.

Basosi: ci si chiede se Erasmus e Overseas esonerano dallo stage e la risposta è affermativa. E' una vecchia prassi dei corsi di lingue, che ha la funzione di "incentivo" per la partecipazione a progetti Erasmus. E' un'eccezione in quanto la tipica attività di stage è una attività formativa ma non didattica, mentre questa è una attività didattica riconosciuta come tirocinio, senza tra l'altro pregiudicare i crediti conseguiti in Erasmus (che poi quindi vengono riconosciuti in carriera come attività didattiche).

La seduta si chiude alle ore 13.



Università
Ca' Foscari
Venezia